

A Call to

# Defend Democracy

10 Priorities for the EU



## Un appello per difendere la democrazia: 10 priorità per l'UE

Dal 6 al 9 giugno 2024, gli elettori europei che rappresentano quasi 450 milioni di cittadini parteciperanno alle elezioni del Parlamento europeo. Queste elezioni riaffermeranno l'impegno fondamentale dell'Unione europea nei confronti dei valori democratici e il suo ruolo vitale come polo di sviluppo democratico in un mondo sempre più autoritario.

Oggi la democrazia deve affrontare una serie di sfide difficili, sia a livello globale che all'interno dei confini dell'UE. Come custodi del progetto multinazionale di maggior successo mai tentato per sostenere i valori della democrazia, della pace, dello sviluppo sostenibile e del multilateralismo, le istituzioni dell'UE hanno una responsabilità storica in questo momento critico.

Noi, leader di diversi Paesi e contesti sociali, chiediamo quindi alla prossima leadership dell'UE di prendere in considerazione queste dieci priorità per porre la democrazia in cima all'agenda politica dell'Unione per tutta la durata del loro mandato e oltre, in patria e all'estero.

### La democrazia è in pericolo

È ampiamente dimostrato che la democrazia è di gran lunga la forma di governo preferita dalla maggior parte delle persone nel mondo, in quanto miglior garante dello sviluppo umano e di uno spazio civico vivace e pluralista. Tuttavia, le crescenti disuguaglianze socio-economiche, la corruzione, la polarizzazione, la disinformazione e le forti incertezze create dalla crisi climatica e da tecnologie digitali distruttive hanno compromesso la soddisfazione verso le istituzioni democratiche in molti Paesi. Questo processo ha coinciso con grandi cambiamenti geopolitici, in cui l'influenza e la sfrontatezza di alcuni regimi autoritari, così come il coordinamento tra di essi, sono cresciuti visibilmente.

L'indebolimento globale della democrazia è andato di pari passo con l'aumento dei conflitti globali, che hanno intensificato i flussi migratori, le carenze energetiche e le perturbazioni commerciali, imponendo al contempo ingenti investimenti per la difesa per molti degli anni a venire. Per la maggior parte dei Paesi del mondo - e sicuramente per l'UE - l'erosione globale della democrazia è diventata una minaccia pressante per la loro sicurezza.

In questo anno elettorale globale, l'insieme di queste sfide ha creato un rischio reale per gli Stati membri dell'UE e alcuni dei suoi partner chiave di assistere all'ascesa di attori politici antidemocratici. Ciò è già accaduto in alcuni Paesi dell'UE, dove i principi fondamentali della governance democratica, dei diritti fondamentali e dello Stato di diritto sono in costante

A Call to

# Defend Democracy

10 Priorities for the EU



declino da diversi anni. Queste pressioni compromettono non solo i valori democratici fondanti dell'UE, ma anche la credibilità dei suoi sforzi per rafforzare la democrazia nel mondo.

## **L'UE come leader della democrazia**

L'UE si è affermata come leader mondiale nel sostegno alla democrazia. Per decenni, le politiche esterne dell'UE hanno promosso la democrazia, i diritti umani e lo Stato di diritto in tutti i continenti. Oggi, l'UE e i suoi Stati membri sono i maggiori promotori del supporto alla democrazia a livello globale. Nonostante le sfide allo Stato di diritto interne all'Unione, i cittadini di tutto il mondo continuano a considerare l'UE un attore indispensabile per difendere i valori democratici universali, come i diritti umani e una governance responsabile. Inoltre, il ruolo normativo globale dell'UE in settori della nuova democrazia come la protezione dei dati, la digitalizzazione e la governance delle piattaforme e delle tecnologie digitali (come ad esempio l'Intelligenza Artificiale) ha ulteriormente rafforzato la sua capacità di sostenere i cittadini che lottano contro il controllo autocratico. L'UE ha dimostrato una lodevole propensione a sperimentare innovazioni democratiche per collegare meglio le sue istituzioni ai cittadini europei, oltre a incoraggiare il coinvolgimento dei cittadini nella definizione delle politiche tra i suoi Stati membri.

## **Un invito a dare priorità alla democrazia**

Garantire democrazie forti negli Stati membri europei è la base per combattere sfide come l'ascesa dell'estremismo, le interferenze elettorali, la diffusione di informazioni manipolative e le minacce ai giornalisti. Inoltre, salvaguardare la democrazia all'interno mantiene la legittimità dell'UE all'esterno. Sugeriamo le seguenti priorità per sostenere meglio la democrazia e lo Stato di diritto all'interno dell'UE:

1. Integrare la democrazia come parte di un ambizioso programma di lavoro nei fondi regionali dell'UE, nella politica agricola e nei fondi UE per la ripresa, per i quali è utile un'unione più democratica.
2. Ampliare gli strumenti dell'UE per sostenere lo Stato di diritto all'interno dei suoi confini, utilizzandolo in modo coerente, trasparente e nella piena tutela degli interessi finanziari dell'UE, continuando a impegnarsi per riconnettere i cittadini alla democrazia.
3. Mantenere e aumentare gli sforzi della Commissione europea per combattere la disinformazione, promuovere la libertà di stampa e il pluralismo dei media, sostenendo i giornalisti e i difensori dei diritti umani, e regolamentare il ruolo del denaro nella politica.
4. Mettere la democrazia e i diritti umani al centro della regolamentazione e dell'applicazione delle tecnologie digitali nuove ed emergenti e fornire un migliore accesso ai dati per il monitoraggio da parte di esperti.

A Call to

# Defend Democracy

10 Priorities for the EU



5. Aumentare il sostegno alle istituzioni democratiche rappresentative, ai partiti politici, alle organizzazioni della società civile, ai media indipendenti e alla partecipazione dei cittadini sia all'interno che all'esterno dell'UE, anche attraverso meccanismi che permettano di segnalare restrizioni illegali nei loro confronti e scoraggiando i suoi Stati membri dall'implementare leggi e attività che compromettono lo spazio civico e i diritti fondamentali.

6. Affidare la responsabilità di sostenere la democrazia a un Commissario UE che abbia il profilo e il curriculum democratico necessari e che sia dotato di risorse sufficienti per portare avanti efficacemente questo mandato cruciale.

Sul piano esterno, ci aspettiamo che l'UE sostenga i suoi valori fondanti di fronte alle pressioni in materia di sicurezza, migrazione, energia e commercio. Ci aspettiamo che ponga la democrazia al centro di queste agende e che riconosca che gli interessi dell'Unione sono meglio tutelati in un mondo più democratico. Chiediamo quindi che l'UE adotti le seguenti priorità:

7. Integrare la democrazia nelle sue agende per il commercio e gli investimenti, come il programma di infrastrutture Global Gateway, in modi che siano misurabili e che contribuiscano a dimostrare che la democrazia può soddisfare le aspirazioni di benessere dei cittadini.

8. Dare priorità alla tutela dell'integrità elettorale in tutto il mondo, anche rinnovando le linee guida dell'UE sul sostegno elettorale e rafforzando l'osservazione elettorale.

9. Porre la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali in cima alle preoccupazioni dell'UE nell'attuale spinta all'allargamento ("le basi prima di tutto"), essendo questo il meccanismo più efficace e collaudato per accelerare i negoziati di adesione e per contribuire a un dibattito sull'allargamento basato sui fatti.

10. Stanziare risorse crescenti per i programmi e il personale che si occupano di democrazia e spazio civico, sia nelle immediate vicinanze dell'UE che a livello globale, per ragioni di principio e perché un mondo più democratico serve agli interessi più ampi dell'UE in materia di sicurezza, commercio e migrazione.

Con queste dieci priorità, chiediamo alle future autorità del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione europea di cogliere l'opportunità di queste elezioni europee per difendere e sostenere la democrazia come segno distintivo dell'esistenza dell'UE. Solo praticando i suoi valori fondamentali l'UE manterrà la sua credibilità come detentore del primato globale per la democrazia.